

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO
R. MELLI - ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte,
né pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
" 2 per sei mesi
" 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per
linea o spazio corrispondente — In terza pa-
gina dopo la firma del Gerente Cent. 50 —
Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti
necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono
presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI
Portici Saracco accanto alla Posta.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Consiglio Comunale d'Acqui

Seduta del 29 Novembre '94

Presidenza ACCUSANI Asses. Anziano

Presenti: Beccaro, Bisio, Bistolfi,
Bonziglia, Ceresa, Chiabrera, Cor-
naglia, Garbarino, Guglieri, Lupi,
Malfatti, Marengo, Ottolenghi E.,
Ottolenghi M. S., Pastorino, Sco-
vazzi, Sgorlo, Vassallo.

L'Ordine del giorno reca: Con-
venzione per la costruzione d'un Teatro -

Il Presidente ricorda la domanda
fatta dal Sig. Zanoletti Francesco
e dà lettura dello schema di con-
venzione accettato da lui e dalla
Giunta, alla quale il Consiglio aveva
conferito analogo mandato. Apre
quindi la discussione sulla Con-
venzione.

BONZIGLIA esordisce dichiarando
che non si sente il coraggio di
votare favorevolmente. Trova op-
portuna la scelta di un'altra loca-
lità in omaggio al principio di
giustizia distributiva. Elogia il
coraggioso costruttore. Dice che
il Comune deve aver riguardo a
che la nuova opera risponda agli
interessi cittadini. Ricorda che il
Teatro Dagna fu costruito nel 1830
e quindi sostiene che i proprietari
a Nord possono vantare una specie
di diritto acquisito. La zona a Sud
venne già favorita abbastanza,
poiché tutti i mercati furono tra-
sportati colà o nelle adiacenze.

La Piazza S. Francesco perdè
tutto. Rammemora al Consiglio il
ricorso presentato anni sono da
Proprietari ed Esercenti della parte
nordica, ricorso che ebbe l'appoggio
del Cons. Cornaglia ed accenna
alle promesse che ne conseguirono.
In questi giorni fu inoltrato un
nuovo ricorso con un ragguarde-

vole numero di firme; ignora quale
effetto esso abbia sortito, ma
stando alle voci che circolano, teme
che non gli sia stato dato alcun
peso. Se non vuolsi mantenere il
Teatro vecchio, se ne costruisca
uno nuovo, p. e. nell'area di pro-
prietà Comunale, in contiguità delle
scuole femminili. Pone in rilievo
i vantaggi di tale scelta, in con-
fronto della località proposta, che
presenta gravi inconvenienti dei
quali fa l'enumerazione. Il paese
vedrebbe con piacere atterrate
quelle casupole per essere sostituite
da un bell'edificio per uso
di Teatro. La località a sud è già
abbastanza bella. S'abbia riguardo
anche pei proprietari delle altre
parti.

IL PRESIDENTE sente il bisogno
di metter tosto in chiaro la cor-
rettezza con cui Sindaco e Giunta
trattarono il ricorso del 65 al quale
accennò Bonziglia. Afferma che se
si fosse trattato anche di un solo
ricorrente, la Giunta non avrebbe
mancato di prendere l'istanza nella
dovuta considerazione. Nel merito
osserva che la domanda Zanoletti
è in conflitto col ricorso stesso.
Assicura che i reclami cittadini
sono e saranno tenuti sempre nel
debito conto.

BONZIGLIA non dubita dei buoni
intendimenti del Sindaco e della
Giunta, ma constata che la loca-
lità a Nord è del tutto abbandona-
ta.

CORNAGLIA divide l'idea di Bon-
ziglia quanto alle considerazioni
generali e non dimentica certo
l'appoggio dato in Consiglio al ri-
corso di cui quegli fe' cenno. Quanto
al Teatro non crede che sia per
arrecare tutti i benefici sperati
da Bonziglia. Il signor Zanoletti
vuol costruire a Sud e non a

Nord, e quindi è compito del Con-
siglio di non lasciarsi sfuggire
un'occasione che forse non si ri-
presenterebbe più.

OTTOENGHI M. S. appoggia la
convenzione. Ricorda la delibe-
razione della Società Esercenti,
sotto la presidenza di Giuseppe
Borreani. Dice che il signor Za-
noletti fa cosa piuttosto buona
che utile per lui. Presenta un
ordine del giorno con cui si ap-
prova pienamente la convenzione
proposta.

VASSALLO appoggia Bonziglia e
propone la votazione per appello
nominale sull'ordine del giorno
Ottolenghi M. S.

BONZIGLIA chiarisce il suo con-
cetto, professandosi cioè non av-
versario del Teatro, ma della lo-
calità.

MALFATTI dice che, poichè non
non vi è altro progetto, devesi
votare su quello presentato.

LUPI appoggia le cose dette da
Bonziglia nel senso che si debba
favorire il Nord della città. Non
crede necessario l'appello nominale.

IL PRESIDENTE accenna alle di-
sposizioni prese a vantaggio delle
località a Nord. Accetta le cose
esposte da Lupi, ma sotto forma
di raccomandazione. Dice che la
legge non osta a che la votazione
si faccia per appello nominale. —
Questo dà il risultato seguente:
Favorevoli 16, contrari 2, aste-
nuti 1.

Demandasi alla Giunta l'appro-
vazione del verbale della seduta,
che viene così dichiarata sciolta.

ORARIO TASCABILE

delle linee Torino-Asti-Acqui-Genova

ED

Alessandria - Acqui - Savona

a centesimi cinque

Presso l'Edicola Debenedetti - Acqui.

Pel terremoto di Sicilia

Una terribile sciagura ha colpito due
intere provincie della Sicilia. I danni
che il terremoto vi ha arrecato sono
incalcolabili; inenarrabili gli strazii
di quelle popolazioni. A tanta iat-
tura sono necessari pronti ed imme-
diati soccorsi; per ogni italiano è
doveroso concorrervi nel limite delle
sue forze; ogni offerta anche minima
contribuirà ad alleviare la miseria dei
nostri connazionali.

Da ogni parte d'Italia si gareggia
con nobile zelo nell'opera filantropica
di raccogliere somme per le vittime;
Acqui non può rimanere inoperosa. Per
quanto tristi le annate non sarà gran
sacrificio pei nostri concittadini il mo-
desto obolo ch'essi faranno pervenire
al comitato appositamente costituitosi.

In altri consimili lutti fu insuperabile
lo slancio con cui Acqui rispose al-
l'appello. Noi crediamo di non dover
spendere ulteriori parole; il cuore d'o-
gnuno debbe consigliare in simili tri-
stissime circostanze.

X

Lunedì alle ore 14 per iniziativa del
ff. di Sindaco ebbe luogo un'adunanza
di egregi cittadini per la costituzione
di un comitato di Soccorso pei dan-
neggiati del terremoto.

L'Avv. F. Accusani dava lettura
della seguente circolare del Prefetto
Comm. Garroni:

« Come è già noto alla S. V. i danni
arrecati dai recenti terremoti a molti
Comuni delle Provincie di Reggio Ca-
labria e di Messina, sono immensi, e
S. E. il Sotto Segretario di Stato per
l'interno R. Commissario nelle Provincie
medesime mi comunica telegraficamente
che trattasi di un disastro superiore
a quanto potevasi credere.

Vi sono alcuni paesi interamente
distrutti; altri danneggiati in modo di
rendere pel momento inabitabili buona
parte dei fabbricati. Più di quaranta-
mila persone si trovano prive di tetto.

In tanta e così immane jattura è
indispensabile l'aiuto della carità na-
zionale, ed io adempiendo anche all'in-
vito fattomi dal sullodato R. Com-
missario, ho promossa la costituzione
in questa Città e nei Capoluoghi degli
altri Circondari della Provincia, di Co-
mitati presieduti dai Sindaci i quali
raccolgano le offerte dei cittadini.